

Solidarietà

Il dono speciale a Ematologia del Mazzoni

Alla presenza di Piero Galieni, primario del reparto di Ematologia del Mazzoni, si è svolta la conferenza di presentazione del nuovo strumento acquistato dall'Ail di Ascoli in collaborazione con i sette Club Lions del Piceno e il Leo Club Costantino Rozzi. Presenti tra gli altri il presidente della sezione Ail di Ascoli, Giuliano Agostini, Maria Pia Silla Referente Distrettuale Lions dell'attività culturale-Sportiva 'Corri con Martina' e Maria Elma Grelli Presidente Zona B IV Circoscrizione e lo scorso anno Presidente **Lions Club** Ascoli Piceno Host. «Si tratta di uno strumento che è già stato consegnato in ospedale – ha annunciato il presidente dell'Ail Giuliano Agostini – e che è costato 65.000 euro. Per questo dobbiamo ringraziare i Lions che hanno contribuito assieme ai volontari della nostra associazione a raccogliere la somma necessaria». «E' stato un lavoro di gruppo – ha ammesso la Presidente della IV Circoscrizione Lions, Maria Elma Grelli – svolto dai sette Club del Piceno: Ascoli Host, Amandola Monti-Sibillini, Urbs Turri-

ta. Colli Truentini, San Benedetto Host, Truentum e Valdaso. Inoltre c'è stata la collaborazione tecnica dell'ASD Running Team d'Iu Mont e il patrocinio di Comuni di Ascoli e di San Benedetto. Con le varie iniziative dei sette Club Service abbiamo raccolto 10.043 euro che hanno contribuito all'acquisto del Digital Pcr un macchinario per il reparto di onco-ematologia del Mazzoni. Uno strumento per rilevare lo stadio tumorale della leucemia». Maria Pia Silla ha sottolineato il lavoro dei soci Lions: «Abbiamo messo in campo diverse iniziative come 'Corri con Martina', una maratonina sul lungomare di San Benedetto che si ripeterà per la settima edizione il 22 maggio, e due visite guidate dal professor Papetti alla Civica Pinacoteca. Il 24 aprile ad Ascoli ci sarà poi il Lions Day». Decisamente soddisfatto il professor Piero Galieni: «Devo ringraziare i Lions e il presidente Ail Giuliano Agostini che tanto si prodiga per l'assistenza domiciliare ai malati e per il supporto psicologico e logistico delle famiglie».

Valerio Rosa

